



Il veterinario esperto in comportamento

La dott.ssa Raffaella Tamagnone è un veterinario esperto in comportamento animale riconosciuto dalla FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) ed esperto in Interventi Assistiti da Animali, coadiutore del cane, gatto, coniglio, riconosciuto dal Centro di Referenza Nazionale. Effettua consulenze per la prevenzione preadozione, per l'educazione dei cuccioli, per aiutare animali in difficoltà, per la valutazione di animali morsicatori su prescrizione dell'ASL, collabora con canili, comuni e associazioni per migliorare la convivenza tra gli animali e le persone in città, si occupa di Interventi Assistiti da Animali e in particolare di Didattica Veterinaria nelle scuole.

La visita comportamentale

Quando chiederla

- **adatta a tutti:** In teoria per ogni animale è indicata una valutazione comportamentale allo scopo di programmare l'intervento educativo più adatto al sistema familiare.
- **in caso di sintomi patologici** sarà sicuramente necessaria: alcuni educatori e istruttori cinofili competenti sono in grado di riconoscere segni di anormalità nel comportamento del cane e consigliare quindi una visita. Infatti, solo il veterinario può comprendere se i sintomi sono patologici e se sono indicativi di una malattia clinica o comportamentale; talvolta compaiono sintomi clinici di malattia comportamentale, altre volte i segni comportamentali di malattia clinica.
- **Necessaria nel caso di insuccesso di un intervento educativo.** Inoltre quando il cane non apprende ciò che un istruttore cerca di insegnare, frequentemente non dipende dall'incapacità del proprietario o dell'istruttore, ma spesso siamo di fronte a un problema di apprendimento, soprattutto se compaiono nuove difficoltà.

In cosa consiste

- **Colloquio** La visita consiste in un colloquio in cui le persone spiegano i comportamenti del loro animale; il veterinario esperto in comportamento farà inoltre un'indagine per comprendere tutto il repertorio cognitivo-relazionale del cane.
- **Osservazione** Il veterinario osserva l'animale, l'interazione con gli oggetti, con l'ambiente e con le persone presenti.
- **Benessere** Tutto il sistema familiare verrà messo il più possibile a suo agio, perché uno degli obiettivi della visita è muovere il primo passo verso il miglioramento della situazione.

Cosa si ottiene

- **Diagnosi** Il veterinario spiegherà come mai il cane si comporta in questo modo, se vi sono o no patologie e in quale stadio, chiarendo tutti i dubbi delle persone
- **Valutazione delle motivazioni del cane**, ogni cane è diverso, cioè è portato verso alcune attività piuttosto che altre. È importante comprendere il suo profilo per proporre un intervento adatto all'animale.
- **valutazione della relazione con le sue persone**, le aree e le dimensioni di relazione (per esempio affettiva, ludica, la conoscenza del cane) dovranno essere in equilibrio tra loro con ognuno dei membri della famiglia, pur sapendo che ogni relazione è unica ogni familiare si comporterà in un modo differente con il cane
- **valutazione competenze** l'obiettivo del percorso educativo è dare al cane e alla famiglia le competenze per affrontare le situazioni di fronte a cui si troveranno, tenendo conto delle loro abitudini e desideri.

Cos'è un intervento educativo o riabilitativo



- **Gli interventi sono scelti individualmente** e saranno differenti per ogni sistema familiare, in base alla personalità del cane, alle difficoltà, alle risorse e ai desideri del sistema familiare, all'ambiente in cui vive.
- **Il percorso è concordato insieme**, mai imposto: con la prima visita comportamentale si dà il via al progetto di lavoro, che non prevede mai prescrizioni rigide, non sarebbe affatto efficace.
- Il percorso solitamente è complesso e può comprendere alcuni o tutte le seguenti **possibilità terapeutiche**:
 - **intervento gestionale** e misure di sicurezza,
 - **intervento educativo o riabilitativo** è quasi sempre previsto,
 - **terapie biologiche** con feromoni, floriterapia, aromaterapia, nutraceutici, preparati erboristici e altre risorse, scegliendo tra quelle con una dimostrata efficacia le più utili per l'obiettivo del percorso,
 - **prescrizione di farmaci** per il controllo di specifici sintomi: soprattutto nel caso in cui sono presenti patologie che compromettono il benessere dell'animale e in caso di pericolosità che non siano affrontabili con le sole altre opzioni. Ricordo che l'utilizzo di farmaci senza altri interventi non è quasi mai efficace.
- **Il percorso sarà monitorato e modificato in base ai risultati intermedi**, quindi regolarmente si verificano i progressi, le aree di miglioramento verranno implementate, quelle critiche verranno rivalutate e affrontate in modo differente e si andrà dunque a modificare il progetto iniziale in base ai risultati ottenuti.
- **L'obiettivo finale è l'autonomia del sistema**, la riabilitazione consiste quindi nella crescita del sistema famiglia-cane fino ad avere gli strumenti per affrontare le esperienze quotidiane in autonomia.
- **La Sinergia tra veterinario e educatore o istruttore è efficace** in quanto permette ai due professionisti di dividersi le aree di intervento ognuno con le sue specifiche competenze professionali, rendendo il progetto più efficace, più semplice, più veloce e cosa non meno importante **piacevole in ogni momento per il cane e le sue persone**.